

Si riportano integralmente le statistiche elaborate e tratte dal sito dell'ASPAS

Notevole incremento delle violazioni per guida in stato di ebbrezza contestate dalla sola Polizia Stradale nei primi sei mesi del 2007, rispetto ai primi sei mesi del 2006, + 38%. In aumento anche le violazioni per l'abuso di stupefacenti +19%. Si devono assolutamente incrementare ancora i controlli.



Non si può certo dire che le forze di polizia, per con i noti limiti della pianta organica, non facciano la loro parte. Siamo in grado di esaminare i soli dati della Polizia Stradale che mettono in risalto il grande impegno, anche su questo versante, della Specialità. Nei primi sei mesi del 2007 la Specialità ha contestato complessivamente **14.836** sanzioni per la violazione dell'articolo 186 del CdS, facendo segnare un aumento veramente significativo, pari al **38,1%** rispetto alle **10.745** sanzioni contestate nello stesso periodo del 2006. In particolare l'incremento è stato del **15,1%** sulla rete autostradale con **2.815** sanzioni e ancora maggiore sulla rete ordinaria, dove le sanzioni sono state incrementate del **44,8%** toccando quota **12.021**. Ove si consideri che i positivi sono globalmente il 13-14% del totale dei controllati, si può facilmente risalire ad un numero di circa 100.000 controlli nei primi sei mesi da parte della sola Polizia Stradale, a cui si devono aggiungere poi quelli delle Polizie Locali e dei Carabinieri. Anche l'azione di contrasto alla guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti - art. 187 C.d.S. - pur in un quadro di maggior complessità nelle verifiche, ha dato buoni risultati, con **1.186** infrazioni contestate e un incremento del **19,2%** rispetto alle **995** dei primi sei mesi del 2006. Per questa particolare violazione l'incremento è stato molto più vistoso nella rete autostradale dove le violazioni contestate sono state **345**, **+ 49,3%** rispetto alle **231** del 2006. Sulla rete ordinaria si è toccata quota **841** in aumento del **10%** rispetto ai **764** dello scorso anno.

I tragici eventi della violenza stradale che spezzano tante vite sulle strade ci impongono di richiedere uno sforzo ulteriore anche sul terreno dei controlli, sforzo che attende un chiaro segnale, in questo senso, del decisore politico, così come si è fatto in altri paesi europei che hanno ottenuto risultati notevoli.

**Fonte Polizia di Stato Elaborazione dati il Centauro-Asaps
Forlì 15.7.2007**